

CAPO XV. Il senato dirige i suoi pensieri ad una lega col turco. pag.	53
» XVI. I veneziani acquistano le isole di Zante e di Cefalonia. »	54
» XVII. Nuove misure dei veneziani per continuare la guerra contro Ferrara. »	56
» XVIII. I turchi disertano in grande numero dall' esercito di Alfonso duca di Calabria. »	57
» XIX. Fatti d' arme in altri luoghi del territorio ferrarese . »	59
» XX. Congresso dei collegati in Cremona : fortificazioni di Fer- rara »	61
» XXI. Assalto di Ferrara »	63
» XXII. Il papa scomunica i veneziani »	65
» XXIII. Testo intiero della bolla di scomunica ed interdetto con- tro la repubblica nostra »	67
» XXIV. I veneziani appellano da questa bolla al futuro concilio.»	89
» XXV. Monitorio del pontefice contro l'appellazione dei veneziani.»	91
» XXVI. Premure dei veneziani per la convocazione di un con- cilio »	98
» XXVII. Mosse delle armate in mare e nella Lombardia . . »	99
» XXVIII. Differente condizione dei veneziani e dei ferraresi. »	102
» XXIX. Disposizioni delle potenze alla pace »	103
» XXX. Si conchiude la pace coi veneziani »	105
» XXXI. Adempimento del trattato di pace »	110
» XXXII. Disgusto de' Ragusei colla repubblica nostra . . . »	114
» XXXIII. Al papa Innocenzo VIII scioglie i veneziani dalle cen- sure »	115
» XXXIV. Morte del doge Giovanni Mocenigo: gli succede Marco Barbarigo »	118
» XXXV. Il papa chiede alla repubblica un sussidio di truppe : disgusti con lui »	119
» XXXVI. Muore il doge Marco Barbarigo; gli succede suo fra- tello Agostino »	121
» XXXVII. Lega del pontefice Innocenzo VIII coi veneziani. »	123